

COMUNE DI CHIETI

GIUNTA COMUNALE

ESTRATTO DEL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI

N. 1925

Data 23 LUGLIO 2014

OGGETTO: Delibera di G.C. n. 561 del 16.6.2011 ad oggetto: "Individuazione ufficio per i procedimenti disciplinari per il personale dirigente". Determinazioni.

L'anno duemilaquattordici, il giorno 23 del mese di luglio, alle ore 13.15 presso la sede comunale in Corso Marrucino n. 81 (ex Banca d'Italia).

Convocata a norma di legge, si è riunita la:

GIUNTA COMUNALE

composta dai signori:

SINDACO
VICE SINDACO
ASSESSORI

DI PRIMIO	<i>avv. Umberto</i>
FEBBO	<i>d.ssa Maria Rita</i>
BEVILACQUA	<i>dott. Alessandro</i>
COLANTONIO	<i>dott. Mario</i>
DE MATTEO	<i>d.ssa Emilia</i>
D'INGIULLO	<i>rag. Marco</i>
GIAMPIETRO	<i>sig. Giuseppe</i>
MARROCCO	<i>avv. Dario</i>
MELIDEO	<i>dott. Roberto</i>
RUSSO	<i>sig. Marco</i>
VIOLA	<i>avv. Antonio</i>

Assenti gli assessori: Marrocco e Viola

Presiede il Sindaco avv. Umberto DI PRIMIO.

Assiste il Segretario Generale avv. Celestina LABBADIA.

Oggetto: Delibera di G.C. n. 561 del 16.06.2011 ad oggetto "Individuazione Ufficio per i procedimenti disciplinari per il personale dirigente". Determinazioni.

La GIUNTA COMUNALE

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Dato atto che, in particolare, il comma 8, art. 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli.

Richiamato il Decreto del Sindaco n.51183 del 19.09.2013 , con il quale il Segretario Generale è stato individuato quale Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Chieti;

Richiamata la delibera di G.C. n. 1313 /2012, esecutiva a norma di legge, con la quale il Segretario Generale è stato individuato quale Responsabile della trasparenza del Comune di Chieti;

Richiamata la delibera di G.C. n. 1797 del 31.01.2014, esecutiva ai sensi di legge con la quale è stato approvato il Piano triennale della corruzione del Comune di Chieti, unitamente al piano della trasparenza ed al codice di comportamento, dando atto che lo stesso quale strumento dinamico di prevenzione, sarà soggetto ad aggiornamento, tenuto conto dei successivi chiarimenti in materia;

Dato che con delibera di Giunta Comunale n. 1822 del 14 marzo 2014 si è proceduto ad un primo aggiornamento nella parte attinente al programma della trasparenza, recependo gli obblighi di trasparenza nei modi e nei termini meglio elencati nella delibera ANAC n.77/20013, ovvero adottando apposta griglia in cui sono ben visibili e certi gli obblighi, a chi competono, come eseguirli e le sanzioni da applicare in caso di inadempimento;

Fatto presente che con delibera di G.C. n. 561 del 16.06.2011 ad oggetto "Individuazione Ufficio per i procedimenti disciplinari per il personale dirigente", esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto ad individuare l'ufficio per i procedimenti ed i provvedimenti disciplinari per il personale dirigente con contratto di lavoro subordinato sia a tempo indeterminato che a tempo determinato;

Considerato che il detto ufficio disciplinare per l'area della dirigenza è composto da tre componenti ed è presieduto dal segretario generale;

Dato atto che l'evoluzione legislativa , in modo specifico in materia di anticorruzione, deve essere resa coerente con le disposizioni interne, motivo per cui il segretario generale , nella sua qualità di responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi avulso da ogni attività gestionale, ma sempre tenuto conto delle condizioni organizzative dell'ente, dandone atto nel piano triennale di prevenzione della corruzione;

Ritenuto di dover confermare il contenuto della delibera di G.C. n. 561/2011 sopra detta in ogni sua parte, motivata dalla necessità di individuare nella massima figura apicale dell'ente il soggetto giuridicamente e professionalmente più competente, oltre che dalla necessità e dalla impossibilità di reperire ulteriore altra qualifica al pari del detto dirigente-segretario, o meglio nella impossibilità di trovare altra figura dirigenziale disponibile tenuto conto dei rispettivi carichi lavorativi; inoltre nelle disposizioni normative deliberate sono fatti salvi i casi di conflitto di interesse nonché la tutela del soggetto sottoposto al procedimento che ha facoltà di recusare uno dei componenti l'U.P.D.;

Richiamata l'intesa tra Governo, Regioni ed enti locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61 della legge 6 novembre 2013 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Acquisito il parere di regolarità tecnica reso dal responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del segretario comunale avv. Celestina Labbadia;

Acquisito altresì il parere di regolarità tecnica ex art. 49 d.lgs.n. 267/2000 limitatamente alla competenza della Giunta Comunale, reso dal dirigente del Settore I^;

Con voti unanimi dei presenti

DELIBERA

Di richiamare tutto quanto sopra detto facente parte integrante del presente atto;

di confermare il contenuto della delibera di G.C. n. 561 del 16.06.2011 ad oggetto "Individuazione Ufficio per i procedimenti disciplinari per il personale dirigente", esecutiva ai sensi di legge, per i motivi sopra detti e qui richiamati;

di dare atto che il presente atto integra il P.T.P.C.C.;

Al fine di non limitare l'attività gestionale dell'ente, e tenuto conto del fatto che l'azione disciplinare ha termini decadenziali si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 d.lgs.n. 267/2000

Letto, approvato e sottoscritto.
(seguono le firme all'originale).

La presente deliberazione resterà affissa all'Albo Pretorio on line per gg. 15 consecutivi: dal 24 luglio all'8 agosto 2014.

La presente copia è conforme all'originale.

Chieti, 24 luglio 2014



Il Segretario Generale
avv. Celestina Labbadia

Proposta di deliberazione di GIUNTA COMUNALE

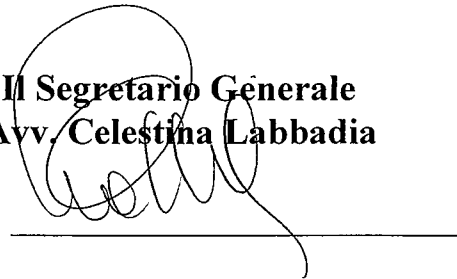
**OGGETTO: Delibera di G.C.n. 561 del 16.6.2011 ad oggetto: "Individuazione ufficio per i procedimenti disciplinari per il personale dirigente".
Determinazioni**

Pareri previsti dall'art. 49, comma 1, D.Lgs 267/2000

La sottoscritta avv. Celestina Labbadia, Segretario Generale, in qualità di Responsabile della corruzione di cui alla legge 190/2012 attesta la regolarità tecnica della presente proposta di delibera

Chieti, 22.07.2014

**Il Segretario Generale
Avv. Celestina Labbadia**



Il sottoscritto ing. Giuseppe La Rovere, nella sua qualità di Dirigente ad interim del I° Settore (giusta designazione sindacale prot. 40576 del 15.7.2014), ai sensi dell'art. 49 comma, del D.Lgs 267/2000, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di delibera in oggetto, limitatamente alla competenza della Giunta Comunale.

Chieti, 22-7-14

**Il Dirigente
Ing. Giuseppe La Rovere**

